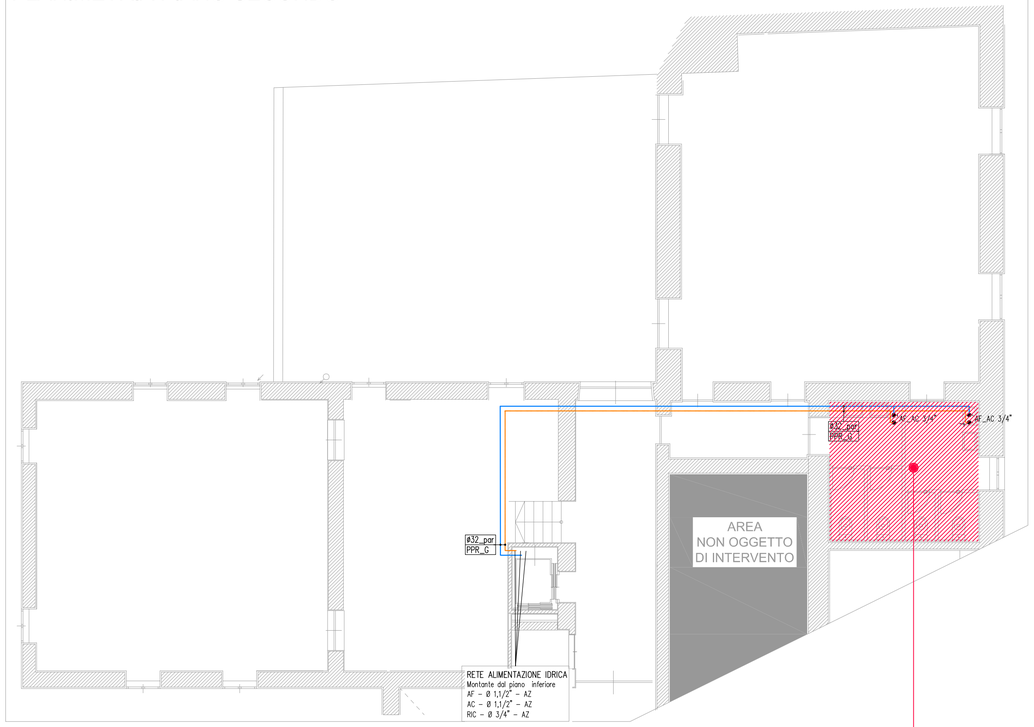
PLANIMETRIA PIANO SECONDO



STRALCIO LOTTO 2 - VARIANTE N.2
Realizzazione Bagni

NOTE

1. IL PRESENTE DISEGNO E' VALIDO SOLO PER GLI IMPIANTI IN ESSO RAPPRESENTATI.
2. PER LE PLANIMETRIE FARE SEMPRE RIFERIMENTO ALL'ULTIMA VERSIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.
3. PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'IMPRESA DOVRA' VERIFICARE LA CONGRUENZA DEL PROGETTO CON LE INDICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI SPECIFICATE NEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.
4. PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'IMPRESA DOVRA' VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE CON ALTRE TIPOLOGIE DI IMPIANTI.
5. LA POSIZIONE DEI CIRCUITI IDRAULICI, DELLE APPARECCHIATURE, DEGLI ATTACCHI IDRAULICI DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DI INTERCETTAZIONE E' INDICATIVA. TALE POSIZIONE DOVRA' ESSERE VERIFICATA IN CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI ASSIEME ALLA D.L., CON RIFERIMENTO ANCHE A QUANTO SPECIFICATO NEI GRAFICI DI DETTAGLIO DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.
6. IN CORRISPONDENZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI DEGLI ELEMENTI EDILIZI CHE COSTITUISCONO COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DOVRANNO ESSERE INSTALLATI ADEGUATI SISTEMI DI SIGILLATURA DEI FORI DI PASSAGGIO CAPACI DI RIPRISTINARE IL GRADO DI RESISTENZA AL FUOCO DEL COMPONENTI EDILIZI ATTRAVERSATI.
8. LA MARCA E IL MODELLO SPECIFICATI PER LE APPARECCHIATURE INDICATE NEI GRAFICI SONO INDICATIVI. TALI RIFERIMENTI POTRANNO ESSERE SOGGETTI A MODIFICHE A PARITA' DI CARATTERISTICHE TECNICHE E DI PRESTAZIONI.
9. I CIRCUITI PRINCIPALI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA FREDDA E DELL'ACQUA CALDA, QUALI MONTATI E DISTRIBUZIONI ORIZZONTALI DI PIANO, SONO REALIZZATI CON TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONFORMI ALLA SERIE MEDIA DELLA NORMA UNI EN 10255, CON RACCORDERIA IN GHISA MALLEABILE ZINCATA A BAGNO.
10. LE DIRAMAZIONI AI GRUPPI DI UTENZE ED ALLE SINGOLE UTENZE SONO REALIZZATE CON TUBAZIONI IN POLIPROPILENE RANDOM SECONDO EN ISO 15874 – PN 20 E RACCORDERIA PN 25, GIUNZIONI ESEGUITE PER POLIFUSIONE. POSA IN OPERA A PAVIMENTO
11. TUTTE LE TUBAZIONI NUDE O PROTETTE CON ISOLANTI TERMICI SARANNO CORREDATE DI TARGHETTE IDENTIFICATRICI DEL FLUSSO CONFORMI A NORME UNI 5634.
12. TUTTI I CIRCUITI SARANNO COIBENTATI CON GUAINA IN ELASTOMERO ESPANSO A CELLE CHIUSE, CONDUCIBILITA' TERMICA 0,04 W/m°C, CLASSE 0 DI REAZIONE AL FUOCO E SPESSORI CONFORMI AI PARAMETRI PRESCRITTI DAL D.A. 412/93 DELLA LEGGE 10/91.
13. TUTTI I COLLETTORI E LE APPARECCHIATURE DELLA CENTRALE IDRICA SARANNO COIBENTATI CON COPPELLE E GUAINE FLESSIBILI IN LASTRE DI ELASTOMERO SISTETICO ESTRUSO A CELLE CHIUSE DI CLASSE 0 DI REAZIONE AL FUOCO, CONDUCIBILITA' TERMICA 0,04 W/m°C E SPESSORI CONFORMI AI PARAMETRI PRESCRITTI DAL D.A. 412/93 DELLA LEGGE 10/91.
14. L'ISOLAMENTO TERMICO DELLE TUBAZIONI, SALVO QUANDO DIVERSAMENTE PRESCRITTO, SARA' PROTETTO DAGLI URTI MECCANICI E DALL'AZIONE DEGLI AGENTI ATMOSFERICI MEDIANTE RIVESTIMENTO CON LAMIERINO DI ALLUMINIO SP. 6/10 mm, SAGOMATO, BORDATO E SIGILLATO, FISSATO CON VITI AUTOFILETTANTI INOX.
15. LE TUBAZIONI INTERRATE DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA FREDDA SARANNO IN POLIETILENE AD ALTA DENSITA' PE 100 PN 16 CONFORME ALLE NORME UNI EN 12201, ISO 4427, UNI EN ISO 15494, CONFORME ALLE PRESCRIZIONI IGIENICO SANITARIE DEL D.M. N. 174 DEL 6/4/04 E CON PROPRIETÀ ORGANOLETTICHE CERTIFICATE IN CONFORMITÀ ALLA NORMA EN 1622.
16. TUTTI I CIRCUITI INTERRATI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA CALDA SANITARIA SARANNO REALIZZATI CON TUBAZIONI PREISOLATE COSTITUITE DA TUBO IN ACCIAIO ZINCATO ISOLATO TERMICAMENTE CON POLIURETANO E RIVESTO DA UNO STRATO DI POLIETILENE.

LEGENDA SIMBOLI

	TUBAZIONE ADDUZIONE ACQUA CALDA
	TUBAZIONE ADDUZIONE ACQUA FREDDA
	TUBAZIONE RICIRCOLO ACQUA CALDA
	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A SFERA

NOTE
1. Tutti gli stacchi AF e AC per i locali W.C. sono in tubo multistrato Ø26, installate a parete, munite di valvola d'arresto a cappuccio
2. La distribuzione interna nei locali W.C. sarà realizzata con tubazioni multistrato "in linea"

   Le tubazioni di adduzione sono in acciaio zincato, installate a soffitto
3. Le montanti sono in acciaio zincato, installate in cavedio

PROGETTO CORFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
POR Campania FESR 2014-2020
Unione Europea
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
POR CAMPANIA
La tua Campania cresce in Europa
FESR 2014-2020
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania

COMUNE DI NAPOLI
Area Trasformazione del Territorio
servizio valorizzazione della città storica - sito UNESCO

Programma Operativo Regionale FESR CAMPANIA 2014/2020
Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo Specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3
Grande Progetto Centro Storico di Napoli. Valorizzazione del sito UNESCO

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN PAOLO MAGGIORE

CIG : 5352030ADD — CUP : B681200870003

Committente: Comune di Napoli

Progettista Architettonico e Direttore Lavori: Arch. Luigi Rondinella — *Soprintendenza - ABAP per il Comune di Napoli*

Responsabile Unico Procedimento: Arch. Luca d'Angelo — *Comune di Napoli*

Progettista Strutturale: CFC CFC Group Srl — *Ing. Salvatore Mascolo*

Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione: Ing. Roberta Catapano — *Comune di Napoli*

Progettista Impianti: 1° variante GAMMIS — 2° variante (revisione) CFC CFC Group Srl — *Arch. Patrizia Pane*

Appaltatore: RTI : CFC CFC Group Srl - Carla Tomasi Srl

○ PRELIMINARE ○ DEFINITIVO ☑ ESECUTIVO

cod. commessa: GN.55.17-GP-San Paolo Maggiore

Tit. Tavola: IMPIANTO IDRICO DI CARICO PIANO SECONDO

cod.tavola: E-IM.IDS.C- P2

rev.	descrizione	scala	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
1							
2							
3	Variante n. 2	1:100	07/2022	A1+			

FIRME: Il Committente/Rup | Il Progettista della variante | Il Direttore dei Lavori | L'impresa esecutrice | Il Collaudatore